



CITTÀ di PIAZZOLA sul BRENTA

PROVINCIA DI PADOVA

C.a.p. 35016

Cod. Fisc. 80009670284

Viale Silvestro Camerini n. 3- 35016 Piazzola sul Brenta (PD) -

Centralino: 049/9697911 - Fax: 049/9697930

e-mail: protocollo@comune.piazzola.pd.it

PEC : piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net

P.ta IVA 00962850285

CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 - TER DELLA L. 241/90 AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEL SITO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO "ROLANDO DA PIAZZOLA"

VERBALE della seduta del 18.03.2021

La Conferenza di Servizi è stata convocata con nota prot. n. 4127 del 4/3/2021 per il giorno 18/3/2021 alle ore 9.30 in modalità videoconferenza.

Presiede la conferenza il Sindaco del Comune di Piazzola sul Brenta, avv. Valter Milani. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la presenza dei rappresentanti dei Enti stessi in videoconferenza, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: Provincia di Padova – Servizio Edilizia Scolastica

Area: Comune di Piazzola sul Brenta

Titolo: Piano di caratterizzazione del sito dell'IIS "Rolando da Piazzola", Via Dante n. 4 - 35016 Piazzola Sul Brenta (PD). Trasmesso con nota n. 10006 del 22/2/21 e acquisito agli atti del Comune con prot. n. 3210 del 22/2/21.

Il Sindaco avv. Valter Milani sottolinea l'importanza del sito in questione trattandosi di una ex fabbrica di concimi realizzata da Paolo Camerini alla fine del 1800 e che ora è sede scolastica di istruzione superiore e conseguentemente della necessità di bonificare l'area adottando tutti i provvedimenti necessari per evitare qualsiasi pericolo per i fruitori e la cittadinanza tutta. La cittadinanza è stata informata e rassicurata attraverso comunicazione sui social del Comune e sulla stampa locale.

Inoltre chiede che vengano effettuate approfondite indagini anche sulle falde acquifere sottostanti al fine di verificare se la contaminazione del terreno abbia determinato un inquinamento delle stesse.

Il Dirigente Scolastico dell'IIS Rolando da Piazzola Gian Paolo Bustreo, in quanto portatore d'interesse e datore di lavoro, rileva la necessità di garantire velocemente tutte le indagini necessarie, sia quelle previste, sia quelle non previste:

- fra queste ultime, si chiede un'indagine sulla dispersione delle polveri in esterno determinante un'ipotetica veicolazione dei contaminanti;
- la ricerca delle modalità di demolizione del sito industriale e del conferimento o stoccaggio di macerie, inerti e rifiuti;
- una ricerca sull'elemento alla base delle lavorazioni causa di molti inquinanti, la pirite;
- si chiede alla Provincia un intervento per operare meglio la segregazione delle aree verdi esterne attualmente interdette;
- compiti e responsabilità riguardo agli accertamenti e alla struttura, agli impianti tecnologici, alla vulnerabilità sismica.

L'obiettivo è stabilire la correlazione tra la situazione ambientale e le attività della scuola e delle persone che ci vivono; è necessario infatti determinare il grado di rischio per comunicarlo ai lavoratori e valutare i rischi professionali e quelli propri dell'attività scolastica per l'eventuale revisione del Documento di Valutazione dei

Rischi dell'Istituto riguardo al rischio chimico-ambientale e alla conseguente attivazione della sorveglianza sanitaria da parte del Medico competente, oltre a misure organizzative immediate e sul medio periodo. Si è infine rilevata l'importanza di informare operatori e famiglie circa la contaminazione e di quanto viene fatto per fronteggiarla. In particolare, contattando esperti di inquinamento e salute, di gestione del rischio ambientale e recupero virtuoso, così da affrontare in modo non solo tecnico la complessa e lunga questione da parte della comunità professionale del "Rolando" e della cittadinanza tutta.

Comunica che, a tal fine, è stato interdetto l'utilizzo delle aree esterne agli studenti, in via precauzionale, e che sono stati organizzati due incontri informativi con esperti per il personale scolastico allo scopo di approfondire eventuali problematiche dovute all'inquinamento del sito. Chiede se nella lista dei parametri da indagare possono essere inserite le Ammine Aromatiche e se debbano essere adottate delle precauzioni nello sfalcio dell'erba del giardino.

Il dott. Dario Biavati dello studio SGI Ingegneria srl illustra il Piano di caratterizzazione redatto per il Servizio Edilizia Scolastica della Provincia di Padova informando che le analisi preliminari sui suoli hanno evidenziato il superamento delle CSC (fino a 2,5 m di profondità) per i metalli pesanti, gli IPA e gli idrocarburi con C>12, mentre le analisi effettuate sull'aria ambiente sia indoor che outdoor sono risultate con valori inferiori al limite di rilevabilità per tutti i parametri indagati (Mercurio e IPA). Inoltre illustra le indagini proposte che riguarderanno tutte le matrici coinvolte e saranno costituite da sondaggi e analisi dei suoli, piezometri e analisi delle acque, prelievo di campioni sia di aria ambiente che di gas interstiziali. Conferma che le Ammine Aromatiche possono essere inserite nella lista dei parametri da indagare. Per quanto riguarda i piezometri, essi andranno ad indagare il primo acquifero presente nel sito fino ad una profondità prevista di circa 9 metri.

Il rappresentante del Servizio Edilizia Scolastica della Provincia di Padova ing. Francesco Valastro comunica che, a seguito della nota inviata dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti, e Paesaggio con prot. n. 6648 del 10/3/2021 in cui si raccomandava di non effettuare le trivellazioni in corrispondenza delle fondazioni sepolte pertinenti alla fabbrica di concimi esistente nell'ottocento, sarà necessario verificare il posizionamento dei sondaggi ed eventualmente spostarli di qualche metro.

Il referente di ARPAV dott. Andrea Silvio Schiona constata che i risultati analitici dei campioni di aria ambiente indoor e outdoor effettuati dalla Provincia di Padova in data 10/12/2020 non hanno evidenziato concentrazioni di vapori provenienti dal sottosuolo che diano rischio sanitario (vedi documento trasmesso dalla Provincia di Padova con nota del 30/12/2020 prot. 72515 "RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA INDAGINI ARIA AMBIENTE ED ANALISI DI RISCHIO CONTATTI DIRETTI "). Richiede che siano attrezzati a piezometro anche i sondaggi S9 e S6. Comunica che, come previsto dalla DGRV 2922/2003, ARPAV eseguirà alcune analisi in contraddittorio.

Il referente dell'AULSS 6 Euganea dott. Franco Michieletto sottolinea l'importanza di garantire adeguata comunicazione sulle operazioni svolte al personale scolastico, alle famiglie degli studenti e alla cittadinanza tutta. Per quanto riguarda lo sfalcio dell'erba, raccomanda che la stessa sia smaltita e non venga utilizzata come foraggio per gli animali.

La rappresentante del Servizio Ambiente della Provincia di Padova ing. Lorena Sadocco esprime parere favorevole all'approvazione del piano di caratterizzazione con le seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno iniziare entro 60 giorni dalla data di affidamento dell'incarico di realizzazione del Piano di Caratterizzazione;
- il Committente dovrà comunicare preventivamente a Comune, Provincia -Servizio Ambiente ed A.R.P.A.V., il nominativo del tecnico responsabile dell'intervento nonché il cronogramma effettivo dei lavori;

- la Ditta dovrà concordare con A.R.P.A.V. le date di effettuazione dei campionamenti, secondo le indicazioni della D.G.R.V. 2922/03, e comunicarle a Comune e Provincia -Servizio Ambiente con anticipo di almeno 10 giorni lavorativi;
- i campionamenti e le analisi dovranno essere effettuati secondo le indicazioni dell'allegato 2 del Titolo V del D.Lgs. 152/06 e della DGRV 2922/03. Le analisi dovranno essere realizzate da laboratorio accreditato;
- le risultanze analitiche dei campioni di terreno dovranno essere confrontate con i valori di tab. 1, col. A dell'allegato 5 parte IV del D.Lgs. 152/06;
- dovrà essere posta la massima attenzione per evitare fenomeni di cross contamination;
- non sostanziali modifiche operative in corso d'opera, potranno essere concordate direttamente con ARPAV. Le risultanze verranno trasmesse tempestivamente a Comune e Provincia -Servizio Ambiente a cura della Ditta;
- la sensibilità analitica dei metodi adottati per l'analisi del terreno dovrà essere almeno 1/10 dei valori di colonna A;
- i soil gas devono essere realizzati secondo le nuove linee guida SNPA 15/2018. Le risultanze del primo monitoraggio dovranno essere inviate a Comune, Provincia -Servizio Ambiente ed ARPAV accompagnate da un'eventuale proposta di rivalutazione della periodicità dei campionamenti che comunque dovrà coprire le quattro stagionalità;
- durante lo svolgimento delle indagini dovrà essere posta la massima attenzione a non danneggiare gli strati naturali di argilla, provvedendo quindi alla successiva corretta cementazione dei fori, qualora fosse necessario;
- i sondaggi S6 e S9 dovranno essere attrezzati a piezometri;
- il set analitico dei parametri da ricercare nei terreni, acque sotterranee ed aria dovrà essere implementato con la ricerca delle ammine aromatiche;
- i risultati delle attività di campo e di laboratorio dovranno essere espressi sotto forma di tabelle di sintesi e di rappresentazioni cartografiche, inclusa un'accurata restituzione stratigrafica dell'area, comprendenti la documentazione fotografica dei sondaggi, l'elaborazione grafica delle isofreatiche, la mappa con indicazione delle indagini svolte e dei punti di campionamento, la mappa di distribuzione orizzontale e verticale degli eventuali inquinanti. Dovrà essere presentato anche un rilievo planoaltimetrico quotato e definiti i livelli di escursione della falda. Dovranno essere specificati i parametri idrogeologici sitospecifici;
- le attività a campo saranno descritte a cura del responsabile dell'intervento in apposito giornale dei lavori da compilare giornalmente;
- fino all'avvio dei lavori di realizzazione del Piano di Caratterizzazione dovrà essere effettuato, nell'area afferente alla scuola, un monitoraggio aria ambiente (n. 3 analisi esterne e n. 4 interne) con cadenza 1 ogni 2 mesi, in continuità con la precedente indagine realizzata a dicembre 2020.

Il referente dell'AULSS 6 Euganea dott. Franco Michieletto esprime parere favorevole all'approvazione del piano di caratterizzazione con la seguente prescrizione:

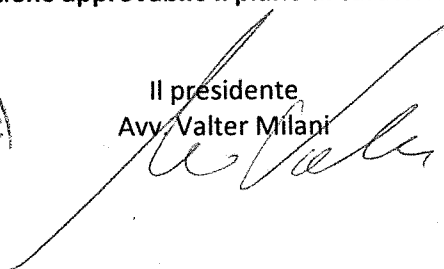
- a seguito dell'acquisizione della stratigrafia dell'area richiesta dalla Provincia, sia valutata l'eventuale necessità di collocazione di piezometri a profondità maggiori di 9 metri al fine di monitorare inquinamenti più profondi.

Preso atto di quanto sopra esposto la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il piano di caratterizzazione con le prescrizioni sopraesposte.

Il verbalizzante
Dott. Livia Beccaro




Il presidente
Avv. Valter Milani



I partecipanti alla Conferenza di Servizi presenti:

Comune di Piazzola sul Brenta – Valter Milani; Livia Beccaro

Provincia di Padova – Francesco Valastro, Lorena Sadocco

ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova– Andrea Silvio Schiona, Carlo Bigliotto

AULSS 6 Euganea – Franco Michieletto

IIS Rolando da Piazzola – Gian Paolo Bustreo, Mariano Bazzan

SIG Ingegneria srl – Dario Biavati